

Consigli utili



- ★ Affidare le operazioni di manutenzione ad un'impresa abilitata in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato dalla Camera di Commercio.
- ★ Accertarsi che l'impresa a cui sarà affidata la manutenzione ne abbia la capacità e posseda un'adeguata struttura organizzativa in grado di garantire l'effettuazione delle operazioni richieste (art.1 comma 1, lett c) ed e) ex Legge 46/90) .
- ★ Scegliere l'impresa fra quelle che hanno una conoscenza specifica del tipo e della marca della caldaia installata.
- ★ Estendere le operazioni di manutenzione annuale anche agli apparecchi di uso domestico quali scaldabagni, camini, stufe ecc..
- ★ Accertarsi che il manutentore annoti sul libretto di impianto, i risultati delle verifiche e delle operazioni di manutenzione eseguite.

Per ulteriori informazioni



Siti internet

www.provincia.lecco.it
www.curit.it



E-mail

sportellocaldaie@provincia.lecco.it



Sportello caldaie

C.so Matteotti, 3 23900 Lecco
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00
Tel. 0341/295.266 Fax. 0341/295.260



Provincia di Lecco

**...Ora sono
in regola!**



CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

**Campagna di informazione e
sensibilizzazione dell'Assessorato
all'Ambiente**

Cosa dice la legge



Manutenzione, sicurezza, controllo e autodichiarazioni degli impianti termici sono funzioni che vengono specificatamente regolate da precise disposizioni di Legge, qui di seguito elencate:

- ❖ Legge 9 gennaio 1991 n. 10
- ❖ DPR 26 agosto 1993 n. 412 come modificato dal DPR 21 dicembre 1999 n. 551
- ❖ D.lgs. 19 agosto 2005, n. 192
- ❖ Legge Regionale 11 dicembre 2006 n.24
- ❖ D.g.r. 2601 del 30.11.2011

Il mancato controllo degli impianti termici può comportare gravi rischi per la sicurezza dei cittadini, l'aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria e sprechi energetici.

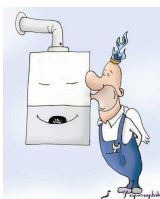
Scadenze manutenzioni e analisi di combustione

Per un'adeguata manutenzione degli impianti, le frequenze di seguito riportate sono le minime da rispettare, a meno di indicazioni più restrittive, dichiarate in forma scritta sul manuale di uso

elaborato dal costruttore/manutentore dell'impianto.

POTENZA (kW)	FREQUENZA
< 35 kW a gas	Biennale
< 35 kW a gasolio	Annuale
35-50 kW	Annuale
50,1-116,3 kW	Annuale
116,4-350 kW	Annuale
> 350 kW a gas	Annuale con seconda
>116 kW a gasolio	analisi combustione

Versamenti per bollini



E' obbligatorio per tutti gli impianti l'invio **OGNI DUE ANNI** della dichiarazione di avvenuta manutenzione resa valida attraverso il pagamento dei contributi provinciali e regionali, il cosiddetto BOLLINO VERDE. La trasmissione della stessa alla Provincia di Lecco è di competenza del manutentore.

POTENZA (kW)	Contributo dovuto alla Provincia (€)	Contributo dovuto alla Regione (€)
< 35 kW	7,00	1,00
35-50 kW	14,00	1,50
50,1-116,3 kW	80,00	3,50
116,4-350 kW	140,00	10,00
> 350 kW	190,00	18,00

Tale manutentore deve possedere requisiti tecnico-professionali stabiliti dal D.M. 37/2008 ex Legge n. 46/90.

L'elenco dei 451 manutentori convenzionati con la Provincia di Lecco per l'effettuazione delle operazioni di manutenzione e rilascio del Bollino Verde, è pubblicato sul sito ufficiale dell'Ente, all'indirizzo: **www.provincia.lecco.it**.

Controlli sugli impianti termici

La Provincia di Lecco è responsabile dell'attività di controllo degli impianti termici per tutti i Comuni (ad eccezione del Comune capoluogo che opera direttamente). Essa avviene mediante ispettori in possesso dell'abilitazione di Legge rilasciata dall'Enea.

Sanzioni

L'inosservanza delle indicazioni stabilite dal D.Lgs.192/2005 e dalla L.R. n.24/2006 comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- § Mancata effettuazione delle operazioni di manutenzione e controllo (da 500 a 3000 euro)
- § Mancata tenuta del libretto di impianto o centrale (da 100 a 600 euro)
- § Non conformità impiantistiche non risanate dopo il controllo della Provincia (da 500 a 3000 euro)